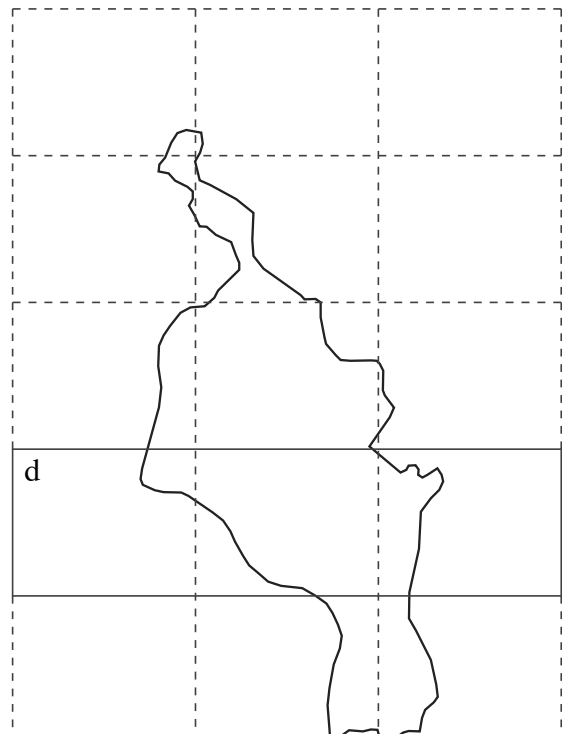


COMUNE DI
SAN CESARIO SUL PANARO
PROVINCIA DI MODENA

P.R.G.

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE 2013 EX ART.15-21 L.47/78



TAV.4d: AZIONAMENTO
Scala 1:500
VARIANTE PARZIALE 2013
PROGETTO
IL SINDACO
SIG. VALERIO ZANNI

IL PROGETTISTA: ARCH. MASSIMO CALZOLARI
R.U.P. POTTI, ARCH. ALESSANDRO MAGNONE
Adozione Del. C.C. ... Approvazione Del. C.C. ...
Fabbro 2013

LEGENDA

I - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO A, PREVALENTEMENTE DESTINATE
A INSEDIAMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO O AMBIENTALE:

A1	- Conservazione del centro storico con disciplina periclosaggista
A2	- Riattuazione urbanistica nel centro storico
A3	- Complessi storici isolati

II - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO B, PREVALENTEMENTE DESTINATE
A INSEDIAMENTI RESIDENZIALI GIÀ ESISTENTI:

B1	- Residenziale di completamento e di ristrutturazione
B2	- Residenziale in corso di attuazione
B3	- Residenziale di rispetto dei caratteri originali prevalenti dell'esistente

III - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO C, PREVALENTEMENTE DESTINATE
A NUOVI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI:

C1	- Residenziale di espansione
C2	- Residenziale di espansione a bassa densità edificatoria
C3	- Residenziale di sostituzione urbanistica

IV - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO D, PREVALENTEMENTE DESTINATE
A INSEDIAMENTI CON FUNZIONI PRODUTTIVE:

D1	- Produttiva di completamento e di ristrutturazione
D2	- Produttiva di espansione
D3	- Produttiva complementare
D4	- Attrezzature urbane di intervento privato

V - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO E, PREVALENTEMENTE DESTINATE
A USI AGRICOLI:

	- Zona omogenea E1 agricoltura annuale
	- Zona omogenea E2 di alimentazione degli acquedotti sotterranei
	- Zona omogenea E3 di tutela del paesaggio agrario tipico e delle Terre Piane e dei Moulis

VI - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO F, PREVALENTEMENTE DESTINATE
AD ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE GENERALE:

F1	- Attrezzature urbane di intervento pubblico
F2	- Attrezzature tecniche
F3	- Attrezzature del verde di intervento privato

VII - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO G, PREVALENTEMENTE DESTINATE
A SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE:

S	- Servizi Sociali
V	- Verde attrezzato
V'	- Area modificabile da destinare a verde pubblico compresa nel P.P. della struttura commerciale presente nel Comune di Castelfranco Emilia
V(2)	- Verde pubblico da realizzare come Zona di Rimboscimento
2R	- Zona di Rimboscimento
P	- Parcheggi pubblici
P'	- Area modificabile da destinare a parcheggi pubblici o ai portinali composti nel P.P. della struttura commerciale presente nel Comune di Castelfranco Emilia
P*	- Area modificabile da destinare a parcheggi periclosaggisti connessi all'attività produttiva e per la realizzazione di attrezzature tecniche

COMPARTO URBANISTICO DI ATTUAZIONE

	- PERIMETRO DELL'INIZIATIVA L.A.S.T. SULLA QUALE APPLICARE L'U.T. RIFERITO ALLA ZONA OMOGENEA D3
	- PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO
	- LIMITE DI RISPETTO CIMITERIALE

PATRIMONIO EDIFICATO IN AMBITO EXTRAURBANO:

124	- Edifici d'interesse tipologico ambientale soggetti a disciplina periclosaggista
	- Complessi agricoli oio estrattibili di rilevanti dimensioni e non più funzionali al ciclo produttivo situati in territorio extraurbano soggetti a disciplina periclosaggista
	- Complessi agricoli oio estrattibili di rilevanti dimensioni ancora funzionali al ciclo produttivo situati in territorio extraurbano e confermati unicamente nella loro funzione esistente

ALBERATURE DI PREGIO:

*	- Alberi monumentali
*	- Gruppi arborei paesaggistici
*	- Altri alberi di valore paesaggistico

- VIABILITÀ DI PROGETTO (corridoio infrastrutturale della nuova tangenziale - progetto SP4 2011)

- LIMITE DI RISPETTO FERROVIARIO

- LIMITE DI RISPETTO VIARIO

- Ambiti normati dal P.A.E. del P.L.A.E. e del P.P. delle attività estrattive a cui la presente Variante rinvia, operanti in virtù di autorizzazioni già rilasciate con ripristino a bacino rigato

- Aree per attività estrattive a cui la presente Variante rinvia, operanti in virtù di autorizzazioni già rilasciate con ripristino a bacino rigato

- CONFINE COMUNALE

- Documento d'intesa del 29 Marzo 2002, prot. n.7047.

PARCO FLUVIALE e ZONE DI TUTELA:

- Zona di tutela d'aranci ed alberi di lighi, boscini e corsi d'acqua

- Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua: fasce di espansione insediabili

- Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua: fasce a tutela ordinaria

- Zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale

- Limite tra la Fascia A (Fascia di deflusso della piena) e la Fascia B (Fascia di esondazione) del P.A.I.

- Limite tra la Fascia B (Fascia di esondazione) e la Fascia C (Aree di inondazione per piena catastrofica del P.A.I.)

- Limite esterno della Fascia C (Aree di inondazione per piena catastrofica del P.A.I.)

- Limite di tutela ai sensi del D.L. 90/1999, art.146, comma 1, punto c

- Protezione dei pozzi acquiferi

- Protezione del campo acquifero - (siccità 60 e 365 giorni)

- Perimetro della fascia di protezione al punto acquedottistico di Castelfranco Emilia

- Limite di tutela dei corpi idrici e superficiali: Aree caratterizzate da ricchezza di falda idrica

- Limite di tutela dei corpi idrici e superficiali: Aree di alimentazione degli acquedotti sotterranei

- Fascia di rispetto al depuratore

- Viabilità storica - Elementi di interesse storico e testimoniale

- Persistenze della cementazione romana come da Sovrintendenza

- Zone soggette a controllo archeologico preventivo come da Sovrintendenza

- Zone soggette a vincolo di scavo archeologico preventivo come da Sovrintendenza

- Aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti come da Sovrintendenza (art.21A, 52 del P.T.C.P.)

- Progetto di tutela, recupero e valorizzazione (art.32 del P.T.C.P.)

- Percorso Natura

- Via Roma Nazionale (Ippovia e percorso ciclo pedonale)

- Percorsi ciclo pedonali

USI COMMERCIALI CONSENTITI

- 3.1.1 B

- 3.1.2 B - 4.2.B annesso solo per le piante necrologiche già esistenti

- 3.1.1 A

- 4.2. B (Medio-grandi strutture di vendita "non alimentare") e relativi di categoria "non alimentare"

- 3.1.2 B

- 3.1.2 A

- 3.1.1 A - 4.2. B

- 4.2.A (Medio-grandi strutture di vendita alimentare) e relativi di categoria alimentare

- 3.1.1 A - 3.1.1 B

- 3.1.2 A - 3.1.2 B e di categoria inferiore (ad alimentare, "non alimentare")

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE:

- Distributori di carburante compatibili

- Edifici individuati nella Variante 2005, da demolire ed eventualmente da ricalcolizzare nel comparto di espansione residenziale, di cui all'Accordo di Programma della Del. di C.C. n.42 del 30/05/2006

- Edifici dichiarati inadatti all'uso residenziale, da demolire o dichiarare ed eventualmente da ricalcolizzare nel comparto di espansione residenziale, di cui all'Accordo di Programma della Del. di C.C. n.42 del 30/05/2006

